

scrittura), Veronica Ponzellini (CII), Renata Sanvito (Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Gaviate), Francesca Sgambelluri (Scuola primaria di Rescalda),

Giovedì 4 dicembre 2014, ore 9-12, Paolo Giannitrapani (CII), Saro Mirone (ISIS, "Keynes", Gazzada, Varese), *Wittgenstein e il Circolo di Vienna*.

Venerdì 9 gennaio 2015, ore 15-18, Silvio Raffo (poeta, scrittore, critico letterario), *La produzione poetica di Antonia Pozzi*.

Giovedì 22 gennaio 2015, ore 15-18, *Seminario sul progetto Giovani Pensatori diversamente abili*, interventi di Rita Bartolini (Università Bicocca, Milano), Giovanna Brebbia (USI), Marina Lazzari (CII), Monica Stramaccia (Istituto Comprensivo Pellico Varese 2), docenti dell'Istituto CFP PROMOS di Cassano Magnago.

Giovedì 5 febbraio 2015, ore 9-12, Patrizia Pozzi (Università Statale di Milano), *Spinoza e la cultura ebraica*, Michela Beatrice Ferri (CII), *Un solo Galileo e tre pensatori del Novecento*. Alexandre Koyré, Aron Gurwitsch e Ludovico Geymonat rileggono Galileo Galilei.

Giovedì 5 marzo 2015, ore 9-12, Fabio Minazzi (USI), *Immanuel Kant, la Critica della Ragion pura e la metodologia trascendentalistica*

Martedì 17 marzo 2015, ore 15-18, Ettore Brissa (Università di Heidelberg), *L'ermeneutica del tradurre: Lutero, Schleiermacher, Goethe*; Carlo Perelli (Liceo Classico Statale Cairoli, Varese), *La lingua latina e i rischi della traduzione*.

Giovedì 16 aprile 2015, ore 9-13, *Seminario Arte e Territorio: le radici della creatività*, con interventi di: Stefania Barile (Licei "Manzoni" Varese), Ignazio Campagna (Liceo Artistico "Frattini" Varese), Paola Michela Mineo (artista), Chiara Pasetti (Università Haute-Normandie), Gabriele Scaramuzza (Università degli Studi di Milano), Erasmo Silvio Storce (USI), Marco Testa (curatore d'arte contemporanea), Paolo Tron (Liceo Musicale "Manzoni" Varese). Intrattenimento musicale a cura di Elliot Kingsley Kaye (musicista, compositore),

Giovedì 7 maggio 2015, ore 15-18, *Seminario sull'Archivio dei laghi di Varese*, in collaborazione con la *Cooperativa dei pescatori* e l'*Associazione Culturale Amerigo Ponzellini*, con interventi di: Amerigo Giorgetti (Coordinatore dell'Archivio dei laghi di Varese), Antonella Frecentese con studenti dell'Istituto "Casula-Daverio", Varese, Giovanna Lo Cicero (CII), Tiziana Zanetti (ricercatrice).

Giovedì 21 maggio 2015, ore 15-18, Giuliano Broggin (CCI), Marina Lazzari (CII), *Edmund Husserl e la Terza ricerca logica*.

Giovedì 28 maggio 2015, ore 15-18, Isa Luoni (già docente di filosofia), Francesco Trevisin (Liceo Classico Statale Cairoli, Varese), *Freud e la psicanalisi*.

Progetto radiofonico, *Filosofia per tutti*

In collaborazione con *Radio Missione Francese*

Serie di trasmissioni settimanali di filosofia per tutti promosso ed organizzati dal progetto dei *Giovani Pensatori*. Le trasmissioni andranno in onda il venerdì alle ore 14,05 a partire dal mese di ottobre fino al mese di maggio compreso (replica il lunedì alle ore 21,30). Frequenze: 91,7 per la città di Varese e comuni limitrofi; 88,5 in Valceresio; 90 per la zona compresa tra Rancio Valcuvia - Laveno - Intra - Besozzo - Gaviate; 91,45 per la zona sud del Lago Maggiore - Laveno - Sesto

Calende - Varese; 89,5 per la zona nord del Lago Maggiore - Laveno - Luino; in *streaming* in tutto il mondo.

Letture commentate del *Teeteto* di Platone, a cura di Giovanna Lo Cicero (CII), Veronica Ponzellini (CII), Giacomo Tamborini (Politecnico di Milano); *Über Sinn und Bedeutung* (1892), *Senso e significato* di G. Frege, a cura di Paolo Giannitrapani (CII); interviste ai protagonisti delle giornate di studio dei *Giovani Pensatori* 2014-2015, a cura di Stefania Barile (Licei Statali "Manzoni", Varese).

Indicazioni generali per la partecipazione al progetto dei Giovani Pensatori

Cos'è il Progetto? Come si aderisce al Progetto?

Il Progetto dei *Giovani Pensatori* è un progetto di didattica filosofica interdisciplinare, nato e sostenuto dall'Università degli Studi dell'Insubria, con il coinvolgimento degli insegnamenti di *Filosofia teoretica, Epistemologia quale ermeneutica della comunicazione* (svolti dal prof. Fabio Minazzi, ideatore del Progetto) ed *Etica della comunicazione*, con la collaborazione dell'USP - Ufficio Scolastico Provinciale Varesino.

Il Progetto ritiene essenziale presentare agli studenti, di qualunque età, capacità cognitiva e ordine di scuola (dalla primaria, dove dei "giovannissimi pensatori" seguono una programmazione rivolta alla *filosofia per bambini*, agli Istituti Secondari di Primo Grado e Secondo Grado di ogni indirizzo curriculare sino all'Università), quella particolare esperienza del pensiero che è l'interrogazione critico-filosofica.

La titolazione annuale del Progetto possiede, come finalità generale, quella di indicare l'ambito di ampio respiro di una domanda critico-filosofica, declinata e affrontata con ottica prismatica nel corso dell'anno scolastico, secondo modalità che i docenti di ogni ordine disciplinare, e i loro studenti, scelgono liberamente, sempre sostenuti dall'apporto di approfondimento offerto dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Il progetto consiste nel seguire un percorso articolato nelle seguenti fasi: 1) individuazione della tematica di approfondimento; 2) formalizzazione dell'adesione al Progetto da parte del docente, nella propria programmazione individuale, all'inizio dell'anno scolastico; 3) il lavoro in classe: *la filosofia come filosofare critico*, sviluppando la tematica individuata e declinandola secondo la propria programmazione didattico-disciplinare; 4) il lavoro fuori dalla classe: il rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria che si concretizza aderendo agli eventi prescelti dal docente e/o attraverso l'invito di docenti universitari nella propria scuola; 5) le giornate del *Festival della filosofia*, durante le quali gli studenti espongono, in *Aula Magna*, l'esito del proprio programma di approfondimento.

La partecipazione dei docenti e di ogni studente ai singoli momenti di approfondimento (convegni, giornate studio, seminari, relazioni ecc.) è sempre certificata da attestati rilasciati dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Contatti

Facebook: **Giovani Pensatori (accesso libero)**

Sito informatico dei *Giovani Pensatori*: <http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php>

- **prof. Fabio Minazzi**, Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate, Università degli Studi dell'Insubria, Via Mazzini n. 5, Varese, 0332-218921 cell. 3406770887; fabio.minazzi@uninsubria.it

- **prof.ssa Marina Lazzari**, *Centro Internazionale Insubrico*, Villa Toeplitz, Largo Taborelli, S. Ambrogio, Varese, 0332-218751, cell. 3485178992; marina.lazzari@uninsubria.it

- **prof. Paolo Giannitrapani**, *Centro Internazionale Insubrico*, Collegio Cattaneo, Campus dell'Università degli Studi dell'Insubria, Via Dunant 3, Bizzozzero, Varese, 0332-217538, cell. 3470545519; paolo.giannitrapani@uninsubria.it

È prevista l'attribuzione di crediti secondo quanto deliberato dai Consigli di corso di studi e anche dalle singole Scuole per studenti universitari e medi.



Università degli Studi dell'Insubria

Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

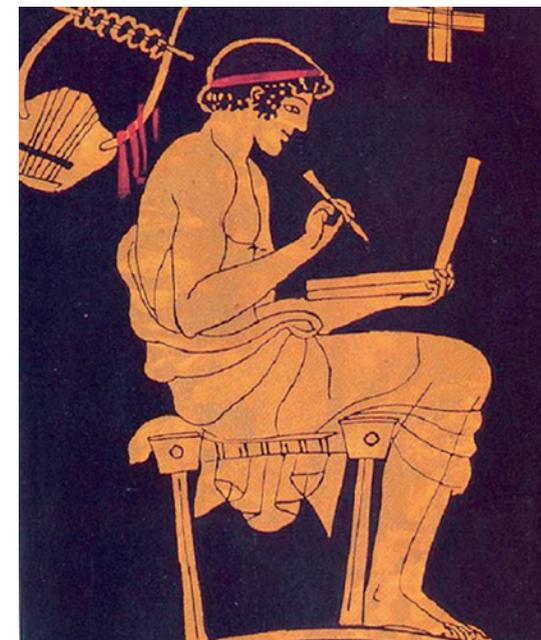
Corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione e

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche della comunicazione

Insegnamenti di Filosofia teoretica, Epistemologia come ermeneutica della comunicazione, Etica della comunicazione, Sociologia dei processi culturali e comunicativi col patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese e Como e della Società Filosofica Italiana - Sezione di Varese

Filosofia, scienza e beni comuni

Il VI progetto dei Giovani Pensatori



Giovane pensatore greco con PC?

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php>

Facebook: **Giovani Pensatori**

Partecipazione libera e gratuita

Università degli Studi dell'Insubria

Filosofia scienza e beni comuni

Sul sesto seminario del progetto dei *Giovani Pensatori*

«L'uomo chiama *buono* l'oggetto del suo appetito o del suo desiderio, *cattivo* l'oggetto del suo odio o della sua avversione, *vile* l'oggetto del suo disprezzo. Le parole 'buono', 'cattivo', 'vile', s'intendono sempre in rapporto a chi le adopera; perché non c'è nulla di assolutamente e semplicemente tale e non c'è nessuna norma comune per il bene e per il male, che derivi dalla natura delle cose». Così scrive Thomas Hobbes nel *Leviathan* (I, 6), definendo, in modo paradigmatico, la teoria soggettivistica del bene, che si è imposta nella modernità, essendo poi condivisa da pensatori come Spinoza, Leibniz e Locke. Secondo Hobbes la storia non può quindi mai essere ingenuamente concepita come la lotta del *bene* contro il *male*, perché, semmai, si configura come un terreno di conflitto in cui un determinato bene contrasta un determinato male.

L'affermarsi di questa teoria ha messo in ombra la precedente teoria metafisica del Bene che da Platone, a tutto il medioevo, era invece risultata egemonica. Platone nella *Repubblica* (VI, 508e-509b) paragona il Bene al Sole che fornisce a tutti gli oggetti la possibilità di essere veduti, di generarsi, nutrirsi, accrescersi. Come il Sole è causa di tutte queste varie realtà, pur non essendo nessuna di esse, analogamente il Bene sarebbe fonte di verità, bellezza, conoscibilità, senza tuttavia essere nessuna di queste realtà, perché si colloca sempre *al di là* di esse. Questa idea del Bene è stata ripresa da Plotino nelle *Enneadi* (VI, 7, 16), mentre nella filosofia medievale il Bene finì naturalmente per essere identificato con la divinità, con la conseguenza che può dirsi "buono" - come afferma Tommaso nella *Summa theologica* (I, q. 6, a. 4) - solo ciò che coincide con l'essere divino.

Come si è accennato, nella modernità la teoria metafisica del Bene è stata soppiantata dalla teoria soggettivistica del bene. Kant, che pure ha accettato l'impostazione delineata da Hobbes, ha tuttavia avvertito la necessità di integrarla con un riferimento decisivo, e innovativo, alla *dimensione concettuale*. Nella *Critica della facoltà del giudizio* (§ 4), Kant precisa come «il bene è ciò che, mediante la ragione, piace per il suo puro concetto. Chiamiamo qualcosa *buona a* (utile) quando essa piace solo come mezzo; quella che invece piace per se stessa, la diciamo buona in sé. In entrambe è sempre contenuto il concetto di uno scopo, il rapporto della ragione con la volontà (almeno possibile), e per conseguenza il piacere è legato all'esistenza di un oggetto o di una azione, vale a dire a un interesse». La presenza della dimensione concettuale è proprio ciò che ci permette di distinguere ciò che è buono da ciò che è solo piacevole. Per esempio, un cibo "piacevole" può essere ritenuto "buono" solo se piace anche alla ragione, ovvero se può essere considerato, al di là del gusto personale, come qualcosa di positivo rispetto al fine della nutrizione o al fine della salute corporea. Pertanto per Kant la presenza della mediazione concettuale entro il bene coincide con il fine cui la cosa tende, oppure, se si preferisce, con la norma cui questa determinata realtà deve adeguarsi. Naturalmente nel mondo della *praxis* il piacevole e il buono si intrecciano variamente, tuttavia per Kant può essere considerato un bene solo ciò che si apprezza e si approva perché gli si riconosce un «valore oggettivo» (*ibidem*, § 5).

In tal modo Kant, entro la teoria soggettivistica, ha fatto valere l'esigenza oggettivistica propria della tradizionale teoria metafisica del bene. Con la sua nuova impostazione Kant non ha però contaminato estrinsecamente le due differenti tradizioni di pensiero, ma ha invece sollevato il problema aperto dall'*oggettività del bene* senza trascurare la sua relazione, diretta e costitutiva, con l'uomo e la sua stessa esistenza storica. Pertanto il bene non può mai essere ridotto alla sua sola dimensione soggettiva (e, quindi, al piacere in quanto tale), perché l'individuazione del bene può essere conseguita solo sviluppando una *valutazione concettuale della sua razionalità rispetto a determinati fini*. Solo entro questo orizzonte il bene costituisce un «valore oggettivo», che rinvia sempre, pertanto, ad uomini in carne ed ossa, intesi quali soggetti *attivi ed autonomi* della società in cui vivono, entro la quale devono dunque far valere i propri fini, *argomentandoli razionalmente*.

FABIO MINAZZI
Ordinario di Filosofia teoretica

PROGRAMMA

Filosofia, scienza e beni comuni

Il VI progetto dei *Giovani Pensatori* 2014-15

[N.B.: tutti gli incontri si svolgeranno presso l'*Aula Magna* dell'Università degli Studi dell'Insubria, Via Ravasi 2, a Varese, tranne quelli asteriscati che avranno una diversa sede]

***Venerdì 26 settembre 2014**, ore 11-13, *Campus* dell'Università degli Studi dell'Insubria, Aula 6, Via Monte Generoso 71, Bizzozero, Varese, *Apertura della sesta edizione del Progetto dei Giovani Pensatori*, spettacolo teatrale sulla biografia della biologa statunitense, premio Nobel della medicina, *Barbara McClintock il gene non è una cosa*, ideato da Barbara Bonola per la compagnia teatrale *L'aquila Signorina - Terza Decade*; ore 15,30-18, *Aula Magna* dell'Università degli Studi dell'Insubria, Via Ravasi 2, Varese, presentazione del volume *La scienza bene comune*, con la partecipazione di: Maurizio Bini (Ospedale Niguarda, Milano), Mario Capanna (Presidente della Fondazione Diritti Genetici), Maurizio Cafagno (USI), Bruno Cerabolini (USI), Fabio Minazzi (USI), Massimo Crugnola (agricoltore biologico, Varese).

***Mercoledì 29 ottobre 2014**, ore 10, *Inaugurazione ufficiale della nuova sede del Centro Internazionale Insubrico "Carlo Cattaneo" e "Giulio Preti"*, presso il *Collegio Cattaneo* dell'Università degli Studi dell'Insubria, Via Dunant n. 3, Bizzozero, Varese, con interventi di Alberto Coen Porisini (Rettore USI), Renzo Dionigi (Presidente Istituto Cardano, già Rettore USI), Gianni Penzo Doria (Direttore Generale USI), Fabio Minazzi (USI, Direttore CII), Maurizio Savoja (Sovrintendenza Archivistica della Lombardia), Carlo Sini (emerito della *Statale*, socio dell'Accademia dei Lincei, Roma), Rolando Bellini (Accademia delle Belle Arti di Brera, Milano). Intrattenimento musicale finale del Maestro Elliot Kingsley Kaye.

Giovedì 30 ottobre 2014 (ore 9-19) - **venerdì 31 ottobre 2014**, (ore 9-19), *La filosofia nella storia della filosofia e della scienza: Mario Dal Pra nella "scuola di Milano". La filosofia come riflessione critica sulle differenti tradizioni concettuali*, convegno internazionale di studio con la partecipazione di Italo Francesco Baldo, Egle Becchi, Luca Cafiero, Guido Canziani, Giovanni Carrozzini, Franco Coniglione, Lorenzo Corti, Germana Ermst, Roberto Fineschi, Laura Frigerio, Dario Generali, Paolo Giannitrapani, Giambattista Gori, Giovanna Lo Cicero, Giorgio Lanaro, Marina Lazzari, Gianni Micheli, Fabio Minazzi, Lella Moccia, Marcello Ostinelli, Gianni Paganini, Massimo Parodi, Fulvio Papi, Jean Petitot, Renato Pettoello, Veronica Ponzellini, Mario Quaranta, Roberto Radice, Emanuele Ronchetti, Maria Grazia Sandrini, Giulia Santi, Elisabetta Scolozzi, Tiziano Tussi, Amedeo Vigorelli [Su richiesta è possibile la prenotazione della lezione introduttiva al convegno, tenuta da Fabio Minazzi (USI), all'interno del singolo Istituto Scolastico richiedente, per le classi partecipanti al Convegno.]

Giovedì 13 novembre 2014, ore 15-18, Iniziativa all'interno della Mostra *I piccoli predatori*. Relazione di Adriano Martinoli (USI), *Strategie di conservazione del patrimonio naturalistico: la percezione della fauna oggi*; interventi di Giovanni Albertini (Movimento Antispecista), *La reificazione del vivente*; Massimo Soldarini (Settore nazionale LIPU), *Vive solo chi si muove. La Rete Ecologica in Provincia di Varese: la pianificazione, il contratto di rete*. [È prevista la visita guidata della mostra a Villa Mirabello (Varese), per le classi richiedenti.]

Venerdì 23 gennaio 2015, ore 9-12, *Giornata della memoria: Michele Sarfatti* (Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Milano), *La Shoah in Italia. Storia e questioni*; Gianfranco Moscati (Milano-Locarno), *Francheto, se i te ciapa, i te copa...*; coordina l'incontro Fabio Minazzi (USI).

Venerdì 27 febbraio 2015, ore 9-13, *Laboratorio sulla legalità*, interventi di: Stefania Barile con studenti del laboratorio sulla legalità (Licei Statali "A. Manzoni" Varese), Maurizio Cafagno (USI), Fabio Minazzi (USI), Emanuela Moretti (avvocato e docente dell'ISIS "Keynes", Gazzada) con studenti ISIS, Adriano Patti (magistrato).

Venerdì 20 marzo 2015, ore 10-13, Spettacolo teatrale sulla biografia intellettuale di uno dei maggiori matematici e studiosi della statistica, Bruno de Finetti (1906-1985): *Probabilmente de Finetti!* compagnia teatrale *L'aquila Signorina - Terza Decade*.

Sabato 18 aprile 2015, ore 9-19, *La personalità di Edith Stein nella tradizione fenomenologica*; giornata di studio con interventi di: Frate Francesco Alfieri (Pontificia Universitas Lateranensis), Anselmo Caputo (Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche), Madre Cristiana Dobner (teologa, scrittrice, sorella dell'ordine delle carmelitane scalze), Michela Beatrice Ferri (CII), Marina Lazzari (CII), Isa Luoni (già docente di filosofia), Patrizia Manganaro (Pontificia Universitas Lateranensis), Fabio Minazzi (USI), Giovanna Lo Cicero (CII), Veronica Ponzellini (CII), Daniela Tam Bai (già dirigente scolastico).

***Mercoledì 29 aprile 2015**, ore 15-18, passeggiata storico-filosofica-ambientalistica in collaborazione con la delegazione FAI di Varese, interventi di Ivana Pederzani (Università Cattolica Milano), Daniele Zanzi (agronomo), *Percorso dalle ville della famiglia Dandolo a Villa Panza*.

Venerdì 15 maggio 2015, Festival della filosofia, prima giornata, ore 9-19, *Festival della filosofia* delle Scuole secondarie, dell'Università e degli Under 35.

***Venerdì 15 maggio 2015, Festival della filosofia**, Istituto Alberghiero De Filippi, Varese, ore 20, *Cena filosofica* organizzata dal Liceo Classico "E. Cairoli" di Varese (prof. Carlo Perelli) e dall'Istituto Alberghiero De Filippi.

Sabato 16 maggio 2015, Festival della filosofia, seconda giornata, ore 9-13, *Festival della filosofia* dei giovanissimi pensatori.

Seminari per docenti e studenti di approfondimento storico-filosofico-letterario-scientifico-didattico

[Tutti gli incontri si svolgeranno presso *Villa Toeplitz*, Largo Taborelli, S. Ambrogio, Varese]

Giovedì 6 novembre 2014, ore 15-18, Giuliano Broggin (CII), *Emanuele Severino e il principio di non contraddizione*.

Mercoledì 12 novembre 2014, ore 15-18, *Seminario sul progetto di filosofia per bambini*, interventi di Chiara Campiotti (psico-pedagogista), Fiorenzo Ferrari (formatore e filosofo, Verbania), Giovanna Lo Cicero (CII), Elisabetta Macchiarello (Scuola Primaria di Rescalda), Patrizia Muzio (Istituto Comprensivo di Comerio), Susanna Primavera (grafologa, educatrice e rieducatrice della